

16 A.S.C. Attività Sportive Confederato

a) Contributo assegnato per l'anno 2015: euro 34.002,07

b) Altri contributi statali:

c) Bilanci

L'associazione ha regolarmente approvato il bilancio consuntivo 2014, i bilanci preventivo e consuntivo 2015. Nel 2015 il risultato di esercizio è stato un utile di euro 167.452,00 L'associazione ha dichiarato di aver sostenuto spese per il personale pari ad euro 59.971,00, spese per l'acquisto di beni e servizi pari ad euro 91.456,00, spese per altre voci residuali pari ad euro 2.010.939,00.

RELAZIONE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI – ANNO 2015

A.S.C. è un ente di promozione sportiva riconosciuto dal CONI, con finalità assistenziali; un'associazione iscritta al Registro nazionale delle associazioni di promozione sociale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali; iscritta al Servizio civile nazionale; organizzazione nazionale di categoria di confcommercio imprese per l'Italia; promuove ed organizza attività sportive multidisciplinari con finalità formative e ricreative, curando il reclutamento, la formazione e l'aggiornamento degli operatori preposti alle proprie discipline. E' presente e attivo su tutto il territorio nazionale attraverso una rete capillare di comitati provinciali e regionali. Gran parte delle risorse dell'ASC sono impegnate per sostenere e diffondere i valori dello sport per tutti, a prescindere da ogni barriera di età, prestanza o condizione fisica. Tutte le proposte ASC sono rivolte a grandi adesioni di partecipanti, con la riscoperta del proprio fisico e del ritrovato piacere della socializzazione, accompagnati dal rispetto e da una nuova presa di coscienza della natura.

ASC conta in Italia quasi 400.000 tesserati e poco meno di 4.000 sodalizi aderenti. Quasi 600 sono le manifestazioni sportive (n=360 nel 2015, di cui 54 nazionali) e formativo-culturali (n=223 nel 2015, di cui 68 nazionali) che ogni anno si svolgono sotto l'egida dell'ASC, sia a livello locale che in ambito nazionale e internazionale. 95 comitati provinciali promuovono la cultura dello sport pulito e del tempo libero; in tutte le sedi numerosi volontari e collaboratori sono a disposizione per la realizzazione dei progetti e delle attività.

L'esperienza maturata in questi anni da ASC ha, infatti, permesso di evidenziare l'evidente utilità della pratica sportiva nel favorire i processi di inclusione sociale di fasce di popolazione in situazione di disagio. L'esempio probabilmente più emblematico è rappresentato dalle persone con disabilità e dalla popolazione anziana, frequentemente soggetta a percorsi di esclusione ed isolamento sociale, concausa di rilevanti problematiche socio-sanitarie; ai minori in difficoltà (specie quelli soggetti a restrizione) e agli immigrati. soggetti individuali e collettivi non appartenenti al classico sistema della prestazione agonistica.

Lo sport rappresenta un laboratorio esperienziale di tipo sociale che permette di apprendere realmente, nell'esperienza, i valori del vivere personale e sociale ed essere motore di integrazione.

Questa finalità di carattere generale si è articolata nel corso del 2015 in alcuni macro-obiettivi, che costituiscono l'essenza stessa della dimensione associativa, i quali possono essere riassunti nel modo seguente:

Area istituzionale

- promuovere la diffusione dei valori distintivi dello sport e svolgere un ruolo culturale per la valorizzazione dello sport quale elemento di integrazione sociale (ovvero favorire la consapevolezza dell'importanza della pratica sportiva quale elemento di realizzazione personale e di integrazione sociale, con particolare riferimento alle situazioni delle persone in condizione di marginalità sociale);

- rappresentare e tutelare a livello nazionale e territoriale gli interessi trasversali di tutti gli operatori dello sport;
- promuovere la collaborazione con le federazioni sportive;

Area progettuale/dei servizi

- Rimuovere le barriere di qualsivoglia natura (es. barriere di età, prestanza o condizione fisica, nazionalità) che limitano i percorsi di autonomia individuale e di cittadinanza sociale delle persone in situazioni di marginalità sociale, secondo i principi dello “sport per tutti”;
- aumentare la capacità di collaborazione alle attività promosse dalle associazioni federate e/o da altre associazioni attive sul tema;
- promuovere interventi di promozione della pratica sportiva e realizzare eventi sportivi delle diverse discipline;

Area associativa

- consolidare la base associativa e il radicamento territoriale dell’Associazione;
- assicurare un continuo processo di comunicazione e relazione con la base associativa;
- garantire un supporto di natura consulenziale e in termini di servizi (es. contabilità, progettazione, convenzioni, finanziamenti) alle associazioni federate;
- contribuire alla qualificazione di allenatori, istruttori, tecnici, maestri, dirigenti, quadri associativi, per migliorarne la capacità di rispondere alla complessità delle sfide sociali dell’odierna società.

La finalità di carattere generale e i macro-obiettivi sono stati poi ulteriormente declinati in obiettivi specifici più dettagliati che hanno risposto alla necessità di agire interventi diversificati (es. progetti, servizi, formazione, consulenza, comunicazione) in funzione dello specifico target di popolazione destinataria delle azioni previste nell’ambito delle attività realizzate nel 2015 da A.S.C.. L’obiettivo comune relativo alle attività realizzate è stato rappresentato dalla volontà di utilizzare i valori dello sport come strumento di integrazione e cittadinanza in grado di abbattere le barriere siano esse di natura fisica (come, ad esempio, nel caso dei minori detenuti), psico-fisica (come, ad esempio, nel caso delle persone con disabilità), anagrafica (come, ad esempio, nel caso degli anziani) o culturale (come, ad esempio, nel caso dei migranti).

Alle attività specifiche si aggiungono numerose altre azioni, in primis quelle legate alla gestione ordinaria dell’associazione (comunicazione istituzionale, di sensibilizzazione, fund-raising etc. etc.) che hanno concorso alla piena attuazione delle finalità istituzionali di A.S.C. e rappresentato quindi parimenti un elemento di fondamentale importanza per la promozione dei diritti costituzionali richiamati dalla Legge n. 476/1987 e n. 438/1998.

Per quanto riguarda l’attività svolta nel 2015 si segnala il processo di collaborazione avviato da A.S.C. con le controparti interessate che ha portato a dicembre 2015 alla formalizzazione e sottoscrizione del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro degli impianti e delle attività sportive profit e no profit: strumento che, nelle intenzioni dei firmatari, è destinato a favorire il recupero del “sommerso” attraverso la previsione di diversi istituti volti a favorire l’emersione e la regolarizzazione delle posizioni di quanti operano nel mondo sportivo.

Attività convegnistica e di sensibilizzazione

Lotta alle discriminazioni nello sport	01/2015 12/2015	Roma, Torino, Verona, Cagliari	Docenti, Famiglie Operatori (900)	Convegno	Miglioramento della capacità di gestire le differenze in ambito sportivo per ridurre le discriminazioni
Giornate dell’inclusione sociale	01/2015 12/2015	Reggio Calabria, Bari,	Cittadina nza (3.000)	Manifestazioni sportive ed eventi	Aumento dell’inclusione sociale

		Salerno, Torino		collaterali	
Giornate dell'integrazione	01/2015 12/2015	Palermo, Roma, Verona, Milano, Torino, Napoli, Perugia	Cittadina nza (3.000)	Manifestazioni sportive ed eventi collaterali	Aumento dell'integrazione sociale
“Sport e Movimento per i migliori anni”	03/2015 09/2015	Tutto il territorio nazionale	Persone anziane (50.000)	Seminari e conferenze	Sensibilizzare la popolazione anziana alla pratica di attività sportiva

Attività istituzionale

Dialogo con i diversi interlocutori istituzionali e con tutti i portatori di interesse del settore	01/2015 12/2015	Tutto il territorio nazionale	Giunta esecutiva e rappresentanti regionali e territoriali	Incontri, telefonate, e-mail	Mantenimento dell'attenzione sul tema dello “Sport per tutti”
Partecipazione al Coordinamento Nazionale degli Enti di Promozione Sportiva	01/2015 12/2015	Roma	EPS riconosciuti a livello nazionale (15)	Incontri periodici nel corso dell'anno	Coordinamento delle azioni promosse dagli EPS; Elaborazione di proposte e delle posizioni da sottoporre al CONI
Sottoscrizione di Protocolli di intesa con le Federazioni Sportive	01/2015 12/2015	Roma	Federazioni sportive (7)	Riunioni preparatorie e formalizzazioni dei Protocolli di intesa	Sottoscrizione dei protocolli di intesa

Attività progettuale/dei servizi

“SPORT IN CARCERE” Attivazione di percorsi di pratica sportiva nelle strutture penitenziarie minorili per concorrere al processo di recupero e ri-educuzione dei minori in	03/2015 12/2015	Istituti Penali Minorili di 10 città italiane	Minori detenuti negli Istituti Penali Minorili (500)	attività sportive ed educative nell'ambito degli Istituti Penali	Miglioramento della qualità della vita dei minori detenuti
---	--------------------	---	--	--	--

condizione di restrizione				Minorili	
“OVER 65 IN SPORT” – Promozione dell’attività fisica e motoria tra gli anziani quale efficace strumento di tutela della salute per diffondere una cultura del benessere, favorire l’invecchiamento attivo della popolazione e prevenire l’esclusione sociale	04/2015 09/2015	Le attività sono state realizzate nei Centri Sociali per Anziani di 10 diverse regioni	Persone over 65 (1.500)	Incontri di promozione della pratica sportiva e avvio all’attività fisica	Miglioramento della qualità della vita degli anziani partecipanti alle attività e riduzione dell’esclusione sociale degli anziani
“LO SPORT E’ BUONO CON TUTTI” - Realizzazione di corsi, eventi ed attività sportive per promuovere la pratica sportiva delle persone con disabilità quale strumento di autonomia, realizzazione personale e integrazione	03/2015 12/2015	5 diverse regioni	Persone con disabilità (600)	Attività di avvio alla pratica sportiva	Miglioramento della qualità della vita delle persone con disabilità
“CORSA DEI POPOLI E CAMPIONATO INTERNAZIONALE DI CALCIO PER L’INTEGRAZIONE E LA SOLIDARIETA’” Realizzazione di manifestazioni ed altre attività sportive e/o di natura ludico-ricreativa per promuovere processi di integrazione e inclusione sociale delle persone straniere in Italia	06/2015 11/2015	5 diverse regioni	Cittadini stranieri (2.000)	Realizzazione di eventi sportivi a tema sull’integrazione (“Corsa dei popoli” e torneo di calcio multi-etnico”)	Riduzione dello stigma nei confronti del “diverso” (dello “straniero”) in ambito sportivo e sociale
Gestione del punto di accoglienza presso le sedi istituzionali con lo scopo di offrire azioni di sostegno alle famiglie, favorendo la comunicazione e l’ascolto dei bisogni	01/2015 12/2015	Sedi istituzionali dell’associazione	Famiglie (100)	Punto di accoglienza	Garantire una corretta informazione alle famiglie su tutte le iniziative ed esperienze presenti
Collaborazione nelle attività di riabilitazione equestre, mediante la gestione dell’accoglienza degli utenti e delle	01/2015 12/2015	Tutto il territorio nazionale	Persone con disabilità e loro familiari	Attività di riabilitazione e equestre	Migliorata capacità di accoglienza delle persone con disabilità e dei loro familiari e incremento

famiglie			(300)		dell'autonomia
Iniziative con diverse associazioni affiliate in progetti di prevenzione del bullismo nelle scuole	1/2015-6/2015 9/2015-12/2015	Lazio, Piemonte Campania	Alunni delle scuole (300)	Interventi in classe	Responsabilizzazione degli studenti nei confronti dei compagni più deboli e disincentivo all'utilizzo della violenza per risolvere le controversie.
Adesione alla vendita di stelle di Natale e alla vendita delle uova di pasqua	04/2015 e 12/2015	Tutto il territorio nazionale	Volontari (300)	Banchetti informativi	Raccolta fondi per la ricerca sul cancro e per la ricerca sulla prevenzione delle leucemie
Interventi di promozione della pratica sportiva ed eventi sportivi	01/2015 12/2015	Tutto il territorio nazionale	Tesserati, Associazioni, Volontari	Manifestazioni ed eventi di varia tipologia (circa 500 eventi)	Promozione della pratica sportiva ed eventi sportivi delle diverse discipline afferenti ad ASC

Attività di comunicazione

Aggiornamento continuo del sito internet dell'associazione	01/2015 12/2015	Tutto il territorio nazionale	Tesserati e Associazioni affiliate (n. 5.000)	Sito web (www.ascsport.it)	È stato garantito il tempestivo aggiornamento di tesserati e associati sulle iniziative promosse
--	--------------------	-------------------------------	---	----------------------------	--

Attività di supporto e consulenza alle associazioni

Stipula di convenzioni e accordi per agevolare i tesserati e le associazioni federate	01/2015 12/2015	Tutto il territorio nazionale	Tesserati e Associazioni federate (n. 380.000)	Possibilità di beneficiare di convenzioni e agevolazioni	Agevolazioni per i tesserati e le associazioni federate
Partecipazione ad attività ricreative e culturali promosse a livello territoriale	01/2015 12/2015	Tutto il territorio nazionale	Tesserati e Associazioni affiliate (40.000)	Manifestazioni varie	Maggiore collaborazione fra ASC e associazioni federate
Consulenza e formazione per l'avvio di nuovi servizi sociali e educativi	01/2015 12/2015	Tutto il territorio nazionale	Associazioni affiliate	Attività di consulenza	Supporto all'implementazione di nuovi servizi sociali ed

			(100)		educativi
Interventi di consulenza di varia natura a beneficio delle associazioni federate	01/2015 12/2015	Tutto il territorio nazionale	Associazioni affiliate (400)	Attività di consulenza	Supporto nell'espletamento delle attività delle associazioni federate

17 ASSOCIAZIONE ANDREA TUDISCO**a) Contributo assegnato per l'anno 2015: euro 14.562,03****b) Altri contributi statali:**

A - Importo dei contributi statali concessi nel corso dell'anno 2015, con indicazione del relativo titolo di provenienza

Ente/Amministrazione concedente	Titolo: es. 5 per mille, cofinanziamento progetti, contributi allo svolgimento di attività istituzionali (indicare normativa di riferimento), ecc.	Importo concesso	Di cui erogato
Ministero LPS	5 per mille anno 2013 (1)	54.618,94	54.618,94
Comune di Roma Capitale – Dipartimento Servizi educativi e scolastici, giovani e pari opportunità	Roma Progetto Sorridi in Ospedale : clown terapia nei reparti pediatrici degli ospedali di romani	56.000,00	37.333,32

Eventuali note/osservazioni:

Il contributo ha avuto manifestazione finanziaria nell'anno 2015 e trova riscontro nel bilancio 2015 risconto passivo.

B – Importo dei contributi statali erogati nel corso dell'anno 2015 ma riferiti ad annualità precedenti, con indicazione del relativo titolo di provenienza

Ente/Amministrazione concedente	Titolo: es. 5 per mille, cofinanziamento progetti, contributi allo svolgimento di attività istituzionali (indicare normativa di riferimento), ecc.	Importo erogato	Annualità di riferimento
Ministero LPS	contributo ai sensi delle leggi 19 novembre 1987 n. 476 e 15 dicembre 1998 n. 438 - Annualità 2014	10.085,46	2014
Regione Lazio – Dipartimento Politiche Sociali, Autonomie, Sicurezza e Sport	Bando Fraternità _ Progetto Nasi rossi in nefrologia	12.500,00	2014
Totale		22.585,46	

c) Bilanci

L'associazione ha regolarmente approvato il bilancio consuntivo 2014, i bilanci preventivo e consuntivo 2015. Nel 2015 il risultato di esercizio è stato un utile di euro 253.889,00. L'Associazione ha dichiarato di aver sostenuto spese per il personale pari ad euro 51.562,81, spese per l'acquisto di beni e servizi pari ad euro 189.290,31 spese per altre voci residuali pari ad euro 85.037,88.

RELAZIONE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI – ANNO 2015:

L'associazione Andrea Tudisco Onlus si pone come scopo la realizzazione di interventi di sostegno in favore dei bambini affetti da gravi patologie e dei loro familiari.

L'associazione interviene laddove si manifesta l'esigenza di accoglienza, di tutela e di servizio: nelle strutture ospedaliere, negli ambiti socio-sanitari, in risposta alle richieste delle missioni umanitarie all'estero e nelle realtà che permettono ad un bambino – poiché assistito - di “vivere e combattere” la malattia e il disagio attraverso l'accoglienza e l'amore della famiglia e di una comunità.

In particolare opera per supportare le famiglie non residenti nel luogo di cura, provenienti da tutte le regioni italiane e da paesi svantaggiati dell'Est Europa, Africa, Asia e Sud America, in particolar modo dalla Romania, dall'Albania, dal Kosovo, dalla Libia, dall'Etiopia, dal Burundi, dall'Iraq, dal Venezuela creando per esse strutture di appoggio e servizi a sostegno che le agevolino e le accolgano durante il periodo di terapia.

E' impegnata nella tutela dei diritti sociali e sanitari dei bambini e delle famiglie facendosi carico di rappresentarle presso le competenti autorità e di promuovere rapporti di collaborazione con i centri di eccellenza pediatrica, nazionali ed esteri; con altre organizzazioni e ONG aventi stesso obiettivo; di creare gruppi di sostegno alle famiglie sul territorio di appartenenza; di stimolare e promuovere i rapporti tra il personale medico, infermieristico e le famiglie stesse.

L'utilità sociale diviene quindi significativa a livello nazionale per la presenza a Roma di ospedali e centri di eccellenza e di alta specializzazione che in termini quantitativi e qualitativi attraggono un ampio bacino di portatori di bisogni, oltre che essere "motori" di ricerca e sperimentazione.

Per questa "visione" e "missione" dell'associazione la Presidenza del Consiglio dei Ministri, nel 2009, ha conferito alla Casa di Andrea il premio "Amico della Famiglia" 2008.

Favorisce la ricerca scientifica in particolare nel campo delle cure pediatriche nonché la ricerca e gli studi per le cure alternative alla persona e non soltanto della malattia. Inoltre collabora attivamente con le strutture ospedaliere per l'umanizzazione delle strutture sanitarie.

Provvede direttamente e/o indirettamente al reperimento di fondi, mezzi e beni materiali da destinare all'attività sociale; promuove studi e ricerche, organizza convegni, seminari e corsi di formazione e aggiornamento per gli operatori del settore; cura l'edizione di pubblicazioni periodiche e non.

E' impegnata nello sviluppo della cultura della solidarietà e delle esperienze di volontariato.

Per questo è promotrice e soggetto attivo di "reti" di organizzazioni che attuano questi obiettivi, come la FAVO (Federazione Associazioni Volontariato Oncologico), la Federazione GENE (Genitori, Neurochirurghi e Operatori impegnati nelle neuroscienze), il Centro di Servizio per il Volontariato – SPES.

Nel corso degli anni l'associazione si è impegnata sempre di più in azioni volte a sostenere in piena gratuità le famiglie, costrette a lasciare la propria casa, anche per lunghi periodi, per trasferirsi nei centri specializzati per la cura della malattia dei piccoli, per ricostruire il nucleo familiare disgregato dalla malattia.

Inoltre promuove e realizza percorsi di ricerca e alta formazione nell'ambito delle metodiche e delle pratiche per la Clownterapia, l'accoglienza attiva e il sostegno al sistema sanitario, come è avvenuto nel 2011 con il progetto "Forma Clown D.O.C." approvato e finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento delle pari opportunità, per la formazione della figura professionale dei Clown dottori esperti in clown terapia ospedaliera, nel 2013-2014 e nel 2016 con il Corso di Formazione per Clowndottori, progettato rispettando i requisiti di formazione richiesti dalla Federazione Nazionale Clowndottori.

L'associazione non ha scopo di lucro, è apartitica, apolitica e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale, avvalendosi in modo determinante e prevalente delle prestazioni personali volontarie e gratuite dei propri associati.

Il 2015 ha confermato come la fisionomia dell'Associazione "Andrea Tudisco" Onlus è modellata sulle risposte al bisogno di sussidiarietà e di azione proattiva nell'ambito della solidarietà sociale e delle risposte alle necessità di condivisione e normalizzazione della vita dei sistemi familiari nei quali è presente un bambino con una patologia grave."

I servizi di sostegno e tutela ai nuclei familiari in cui è presente un bambino con patologia grave, in particolare se provenienti da territori e paesi svantaggiati, sono fondamentali in una visione che possa superare il carattere ospedalocentrico del sistema socio-sanitario. Il 2015 per questo ha visto questo movimento crescere e attribuire, sia con riconoscimenti che con atti concreti, all'associazione un ruolo cardine nel generare quel circuito virtuoso che attraverso il "fare" da risposte concrete nei sistemi socio-sanitari.

L'associazione ha svolto per tutto il 2015, in continuità con la propria missione, attività di assistenza

e sostegno ai bambini con malattie oncoematologiche o con gravi patologie e ai loro familiari. In molti casi si è proseguito sulla scia di attività ben collaudate negli anni precedenti, in altri casi, invece, sono state avviate nuove esperienze per allargare il raggio d'azione e crescere nella capacità di sostegno all'infanzia, alle famiglie e ai soggetti più deboli.

Servizi di accoglienza integrata

L'associazione Andrea Tudisco ONLUS ha continuato per tutto l'anno l'attività di ospitalità nelle strutture di accoglienza – La casa di Andrea e il Piccolo Nido e nella “La Casa lontano da Casa” acquistata nel 2012 e ristrutturata anche con i fondi del 5X1000 e attivata nel 2013 in risposta all'ingente quantità di richieste di aiuto consentendo di garantire 13.480 giorni di ospitalità/anno nelle tre strutture.

Nelle strutture sono stati, e sono tuttora, ospitati diversi nuclei familiari provenienti da tutta Italia (in particolare dalle regioni del sud) e dai paesi dell'Est Europa, Africa, Asia e Sud America, in particolar modo dalla Romania, dall'Albania, dal Kosovo, dalla Libia, dall'Etiopia, dal Burundi, dall'Iraq, dal Venezuela per le cure dei propri figli; ogni bambino ha una situazione clinica differente e sono in cura presso i reparti pediatrici dei maggiori Ospedali romani (Policlinico Gemelli, San Camillo, Bambini Gesù, ecc...).

Nel 2015 sono stati ospitati una media giornaliera di 20/26 nuclei familiari composti da un genitore ed un bambino, ma la capacità ricettiva delle strutture, pur ampliate con “la casa lontano da casa”, è stata raggiunta e superata a causa delle pressanti richieste provenienti dagli Ospedali e dalle varie organizzazioni umanitarie.

A tutti i nuclei familiari ospiti dell'associazione sono stati forniti alloggio, assistenza per il visto ed il rinnovo dei permessi di soggiorno, la stipula di un'assicurazione privata per l'assistenza sanitaria del familiare, un servizio di accompagnamento in e dall'ospedale per le cure quotidiane e le visite specialistiche, vitto, assistenza ludico-didattica al bambino durante la convalescenza, mediante volontari debitamente formati e professionisti, sostegno sociale e psicologico e assistenza sanitaria di cui si occupano operatori specializzati.

L'associazione segue un proprio iter di accoglienza che ritiene idoneo al processo d' inserimento degli ospiti e che ha inizio con l'instaurarsi di un rapporto di collaborazione con gli inviati (Ospedale di provenienza, Consolati, Missioni Umanitarie, ecc...), in modo da conoscere subito la situazione socio-sanitaria della famiglia per poter creare il clima migliore per accoglierli già in aeroporto. Vi è poi l'accompagnamento nella struttura sanitaria con tutte le fasi di degenza che ne conseguono e poi finalmente a casa il bambino prosegue le terapie in regime di dayhospital, insieme al genitore impara l'italiano, si diverte con i ludoterapisti, i clowndottori e tutti i volontari.

Nell'azione sono stati coinvolti 160 minori come beneficiari diretti del servizio; 90 famiglie per periodi medi di permanenza superiori in media di 2/3 mesi e per un totale di più di 200 persone; come beneficiari diretti del servizio e coinvolti nel processo relazionale; 20 stagisti/tirocinanti universitari in aggiunta ai volontari dell'associazione e del servizio civile come soggetti coinvolti nei processi formativi, relazionali e di intervento; 15 soggetti appartenenti a fondazioni e/o referenti esterni, come soggetti coinvolti nei processi relazionali, di supporto e di intervento. Sono state effettuate più di 4.000 ore di assistenza ludico-didattica e di sostegno alle famiglie per l'assistenza sanitaria; 250 trasferimenti (con una media di 4 bambini/giorno) e circa 800 ore di accompagnamento nelle strutture sanitarie e circa 600 ore di assistenza sociale e legale gratuita. Ciò ha comportato anche un risparmio per il servizio sanitario, derivante dal fatto che l'operatività dell'associazione consente di trattare i pazienti in day-hospital anziché attraverso ricoveri.

Dopo la consegna da parte del comune di Roma e l'effettuazione delle opere per le parti comuni nel 2014, nel 2015 sono stati effettuati i lavori per la completa ristrutturazione del piano terra della quarta Casa di Andrea che attraverso un progetto concorso nelle scuole è stata denominata “la TanaLiberaTutti”. Inaugurata a fine settembre nel 2016 dopo essere entrata a regime consentirà di incrementare la disponibilità di accoglienza dei bambini -accompagnati da un genitore - in regime di day hospital, riducendo notevolmente i giorni. Dell'azione fruiranno 18 Nuclei familiari (minori e

genitori) come beneficiari diretti del servizio a seguito dell'attivazione della struttura; nell'azione sono stati coinvolti 15 Aziende socialmente responsabili e circa 200 Cittadini e Sostenitori coinvolti nei processi relazionali, di supporto e di intervento finanziario ed operativo; 5 Istituzioni coinvolte nel processo relazionale e di supporto.

La conclusione del progetto e dei lavori consentirà di incrementare l'offerta di accoglienza integrata gratuita, ad oggi insufficiente per circa il 20%-30% dei richiedenti, di 8 posti letto.

Clownterapia e ludoterapia

Continua l'attività di clown terapia, con volontari e professionisti appositamente formati, in favore di bambini con gravi patologie (soprattutto onco-ematologiche).

Attraverso la clown terapia si innesca un circuito virtuoso che genera un ambiente positivo, nel quale il sorriso e la risata svolgono un'azione di sostegno alle terapie ed agli interventi medico/farmacologici. Gli operatori attraverso le tecniche legate alla più classica tradizione dei Clown armonizzate con i sistemi ospedalieri e tutelari nei quali si opera in affiancamento agli Operatori ospedalieri (medici, infermieri ecc.) concorrono all'ottenimento di un sensibile miglioramento del clima nel quale solitamente si affrontano le terapie, i disagi, le paure e le emozioni riportando l'attenzione sui bisogni della persona.

Nel 2015 l'associazione ha operato presso il Policlinico Agostino Gemelli di Roma – Pediatria (2 interventi settimanali di 2 ore ciascuno), Neuropsichiatria e Chirurgia Pediatrica (2 interventi settimanali di 3 ore ciascuno), Sale Operatorie Odontoiatria (1 intervento settimanale di 2 ore ciascuno), in convenzione con il Comune di Roma; l'Ospedale S.Andrea – Pediatria e Chirurgia Pediatrica di Roma (3 interventi settimanali di 2 ore ciascuno).

Le attività di cui sopra sono state sostenute da marzo 2015 attraverso il progetto “Sorrìdi in Ospedale” — clownterapia e ludoterapia nei reparti pediatrici aggiudicato dal Comune di Roma - Dipartimento servizi educativi e scolastici, precedentemente fino a febbraio 2015 sono state sostenute con fondi associativi.

Attraverso fondi propri inoltre, l'associazione è riuscita a garantire:

Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma – Reparto di Nefrologia (2 interventi settimanali da 3 ore), Centro prelievi San Paolo (5 interventi settimanali da 3 ore), Ambulatorio di Odontoiatria Pediatrica San Paolo (1 intervento settimanale da 2 ore); Policlinico Agostino Gemelli - Neurochirurgia Pediatrica (2 interventi settimanali da 3 ore) Ambulatorio Oculistica (1 intervento settimanale di 2 ore); Policlinico Umberto I di Roma – Ematologia (1 interventi settimanali di 3 ore).

L'intervento presso il Reparto presso il reparto di Nefrologia dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù è stato garantito per 9/12 dal progetto “Nasi Rossi in Nefrologia a seguito dell'aggiudicazione del bando “Fraternità” promosso dalla Regione Lazio.

Il servizio di ludoterapia è stato portato avanti dai volontari dell'Associazione presso il Policlinico Agostino Gemelli di Roma – Neuropsichiatria e Chirurgia Pediatrica con 4 interventi settimanali di 3 ore ciascuno e presso la “Casa di Andrea” tutti i giorni della settimana.

Nell'azione sono stati coinvolti circa 10.000 minori come beneficiari diretti del servizio; 13.000 famiglie come beneficiari diretti del servizio e coinvolti nel processo relazionale; 60 operatori ospedalieri come soggetti coinvolti nei processi relazionali, di supporto e di intervento.

Formazione e ricerca

In occasione dei 18 anni di vita dell'Associazione il 22 ottobre 2015 si è realizzato un convegno istituzionale con il patrocinio e il sostegno del Senato della Repubblica sui modelli di sostegno a media-lunga scadenza ai minori e alle loro famiglie che hanno vissuto l'esperienza della malattia e rientrano nei luoghi di provenienza. La sperimentazione, lo scambio di buone pratiche, la diffusione di modelli già sperimentati costituiscono altrettanti aspetti di grande importanza.

Infrastrutturazione e miglioramento continuo dei processi di erogazione dei servizi

L'erogazione di servizi a terzi presuppone e rende necessario il miglioramento continuo dei processi

organizzativi e relazionali. Per questo, e anche in relazione alla più vasta azione associativa nel 2015 si è realizzato un progetto per la strutturazione dell'attività di progettazione sociale a sostegno delle attività di Responsabilità Sociale delle Imprese che attraverso un impegno continuo (tramite bandi o convenzioni) possano sostenere l'azione dell'associazione e i suoi progetti. per il miglioramento e l'incremento dei servizi resi. Nelle attività sono state coinvolte risorse esterne oltre i Soci dell'associazione, i volontari in servizio civile, i tirocinanti e risorse delle aziende coinvolte; i beneficiari di tali attività sono riconducibili a tutti i soggetti che intrattengono relazioni con l'associazione oltre che l'associazione stessa. Ciò ha contribuito alla strutturazione dei processi operativi, delle attività e di intervento per migliorare la collaborazione, gestire efficacemente le relazioni e organizzare al meglio i processi aziendali per la collaborazione con terzi profit. L'insieme di questi risultati consente all'associazione di proporsi come soggetto a servizio della più ampia comunità nazionale e internazionale che richiede o promuove in percorsi di responsabilità sociale di servizi quali quelli offerti.

Servizio civile e tirocini

Ogni anno l'associazione promuove e riceve l'approvazione progetti per il Servizio Civile. Nel 2015 l'avvio dei progetti per le reti oncologiche approvati è avvenuto a novembre 2015 con l'arrivo dei Volontari in Servizio Civile. Per supplire all'assenza sino a ottobre si è operato con l'incremento dell'attività di volontariato che l'associazione promuove e sostiene presso soggetti organizzati e singoli cittadini. Si è inoltre dato corso alle convenzioni per l'effettuazione di tirocini (con crediti curriculari) presso l'associazione con alcuni istituti universitari, come l'Università "La Sapienza" di Roma – Facoltà di psicologia 1 e 2, l'Università "Roma Tre", l'Università Europea di Roma, la SISPI – Scuola Internazionale di Psicoterapia nel settore Istituzionale, la Pontificia Facoltà di Scienze dell'educazione "Auxilium" di Roma, l'Università Telematica "Leonardo da Vinci" dell'Università Gabriele d'Annunzio di Chieti-Pescara - Scienze Psicologiche.

Eventi di sensibilizzazione – promozione

- Organizzazione, in collaborazione con la Favo della "Giornata nazionale del malato oncologico", a Roma con lo spettacolo "Ridiamoci Su" edizione speciale per i 18 anni dell'Associazione con i Clowndottori e i Testimonial dell'Associazione all'Auditorium della Conciliazione il 5 giugno 2015, per raccogliere fondi a sostegno dell'iniziativa dell'associazione e per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla valenza terapeutica della clownterapia. All'evento hanno partecipato circa 1.300 persone.
- Nell'ambito dei progetti educo- solidali, il concorso "Un nome per la nuova Casa di Andrea" per le scuole sul tema dell'educazione alla prosocialità e interazione tra pubblico, privato, sociale. Sono state coinvolte 50 classi fra materne ed elementari e circa 60 fra insegnanti e dirigenti.
- Partecipazione al Good Deeds Day 2015, manifestazione internazionale di attivazione sociale, con laboratori di manualità per tutti attraverso i quali i partecipanti, utilizzando materiali vari e di riciclo, hanno realizzato oggetti e strumenti utili ai bambini e alla comunità di accoglienza recuperando la manualità, le esperienze intergenerazionali e interculturali e non ultimo per la generazione di comportamenti virtuosi sociali e ambientali.
- Convegno «Ritorno al...futuro: a casa dopo l'esperienza di una grave malattia», il 22 ottobre 2015, presso il Senato della Repubblica per riflettere e promuovere azioni di sostegno e tutela dei minori "guariti" e delle loro famiglie,
- Partecipazione alla Campagna di Natale 2015 promossa dalla Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli di Roma, che ha coinvolto l'intero Ospedale, la comunità che si raccoglie intorno a esso e le Associazioni di Volontariato che vi operano. Il 14 dicembre l'Associazione ha proposto "Un Magico Natale" per i bambini dei reparti pediatrici con "il Magico Alivernini" che ha portato assieme ai volontari il sorriso ai piccoli degenti e alle loro famiglie.

Attraverso la combinazione dei progetti, eventi, attività si è realizzato il coinvolgimento di strati di popolazione diversificati sia per categorie sociali e di interesse che per fasce d'età consentendo una più ampia promozione in generale della prosocialità e della sussidiarietà tra pubblico, privato, sociale ed in particolare sulle problematiche e sulle soluzioni concrete in relazione ai bisogni di normalizzazione della vita grazie a una "rete" di sostegno alle famiglie che sono costrette a lasciare la propria casa, anche per lunghi periodi, per trasferirsi nei centri specializzati per la cura della malattia dei piccoli e, per ricostruire il nucleo familiare disgregato dalla malattia.

18 ASI**a) Contributo assegnato per l'anno 2015: euro 73.087,95****b) Altri contributi statali:**

A - Importo dei contributi statali concessi nel corso dell'anno 2015, con indicazione del relativo titolo di provenienza

Ente/Amministrazione concedente	Titolo: es. 5 per mille, cofinanziamento progetti, contributi allo svolgimento di attività istituzionali (indicare normativa di riferimento), ecc.	Importo concesso	Di cui erogato
Coni	Contributo Attività Istituzionale - Delibera n° 15254 del 28.10.2014	955.535,00	877.833,00
Regione Lazio	Progetto In Forma Determinazione n. D3743/2009 del 10.11.2009 e determinazione N. G18202 del 17/12/2014	198500,00	99.250,00
Roma Capitale	Progetto attività istituzionale Delibera C.C. N. 264/2003 - D.dirigenziale n. EA128 DEL 28.5.2015	4.098,36	4.098.36

B - Importo dei contributi statali erogati nel corso dell'anno 2015 ma riferiti ad annualità precedenti, con indicazione del relativo titolo di provenienza

Ente/Amministrazione concedente	Titolo: es. 5 per mille, cofinanziamento progetti, contributi allo svolgimento di attività istituzionali (indicare normativa di riferimento), ecc.	Importo erogato	Annualità di riferimento
Ministero del lavoro e delle politiche sociali	Progetto Esperienze Cercasi - L. 383(2000 - Art.12 comma 3 lett.D e F - Anno finanziario 2011 L.383	19.194,26	2012
Ministero del lavoro e delle politiche sociali	Progetto Asi Campus Formazione Sociale e Sportiva - finanziato art. 12, comma 3, lett.d e f ella legge 7.12.2000 , n. 383 - anno finanziario 2012	31.866,63	2013
Ministero del lavoro e delle politiche sociali	Progetto Occasioni Sport (Ri)mettiti in gioco L. 383(2000 - Art.12 comma 3 lett.D e F - Anno finanziario 2011	22.400,00	2012
Ministero del lavoro e delle politiche sociali	Progetto Asi Campus 2.0 Advanced Training - finanziato art. 12, comma 3, lett.d della legge 7.12.2000 , n. 383 - anno finanziario 2014	96.000,00	2015
Chiesa Valdese	Progetto Liberi di giocare,liberi di lavorare - attività istituzionale prot. 12455/ap/2014 del 22.10.2014	2.700,00	2014
Chiesa Valdese	Prog. Gye.V.R.A. - attività istituzionale prot. /ap/2014 del 22.10.2014	2.400,00	2014
Ministero del lavoro e delle politiche sociali	5 x Mille -	3.128,77	2012/2013
Ministero del lavoro e delle politiche sociali	Contributo Legge 15.12.1998 n.438 e legge 19.11.1987 n. 476	107.580,39	2014

Totale	285.270,05
--------	------------

c) Bilanci

L'associazione ha regolarmente approvato il bilancio consuntivo 2014, i bilanci preventivo e consuntivo 2015. Nel 2015 il risultato di esercizio è stato un utile di euro 6.120,44. L'Associazione ha dichiarato di aver sostenuto spese per il personale pari ad euro 233.355,00, spese per l'acquisto di beni e servizi pari ad euro 912.387,00, spese per altre voci residuali pari ad euro 4.191.919,00.

RELAZIONE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI – ANNO 2015:

Associazioni Sportive Sociali Italiane (nato nel 1994 come Alleanza Sportiva Italiana - ASI), Ente di promozione sportiva, sin dagli anni Novanta ha contribuito a promuovere lo sport come diritto per tutti e a valorizzarne la dimensione associativa e culturale.

In un mondo in cui aumentano le disuguaglianze materiali e immateriali, dove la vita dei singoli è scandita principalmente dalle leggi dell'economia e della finanza, la dimensione associativa sportiva e culturale può, secondo ASI, innescare processi virtuosi capaci di riportare al centro l'uomo nella sua dimensione sociale e di ripristinare un sistema valoriale fondato sui principi della correttezza, della lealtà e della partecipazione.

Le attività di 'promozione sociale' realizzate nel corso del 2015 da Associazioni Sportive e Sociali Italiane hanno riguardato principalmente i settori dello sport, del "sociale", la cultura e la formazione. Le attività sul territorio, svolte dai comitati periferici, in campo sociale hanno riguardato tra l'altro l'integrazione fra le popolazioni: attività motorie gratuite, supporto all'integrazione, corsi base di lingua italiana, ecc.

Il 2015 è inoltre stato caratterizzato dal tema dell'alimentazione, in onore dell'Expo2015 di Milano: azioni di disseminazione di contenuti relativi all'alimentazione hanno accompagnato gli eventi ASI, sportivi e non solo, per tutto il 2015.

Altri obiettivi sono la formazione degli operatori sportivi e sociali, il coinvolgimento nelle attività sportive e culturali di giovani e anziani, la lotta alla violenza.

Le attività calendarizzate nel 2015 (CALCIO ed il NUOTO come eventi portanti oltre a manifestazioni di Atletica Leggera, corsa campestre, il Kids Active Camp che, dopo il successo 2014, è stato organizzato rinnovando le attività ed i messaggi profusi nel 2014 ad oltre 15.000 ragazzi in età scolare senza differenziazione alcuna) prevedono la partecipazione di normodotati e diversamente abili di ogni età.

Eventi sportivi:

- Campionati nazionali di Tennis con categorie che vanno dai più piccoli fino ad arrivare ai senior campionati nazionali di Tennis in carrozzella. Nei giorni di gara è previsto anche lo svolgimento dei corsi di formazione per istruttori del settore Tennis.
- Campionati nazionali di nuoto, aperti alla partecipazione di categorie svantaggiate, diversamente abili fisici e psichici, alla terza età.
- Arti marziali: la pratica delle discipline legate alle arti marziali viene promosso nei territori a rischio e nelle situazioni di disagio adolescenziale, diventando una valida alternativa all'estremismo personale e di gruppo. La ferrea disciplina che caratterizza questo tipo di sport abitua i ragazzi e gli adulti alla conoscenza dei propri limiti ed al rispetto dell'avversario.
- corsa campestre: si tratta di attività facilmente praticabile anche da categorie economicamente più deboli e collegabile con alcune forme di turismo sportivo e sociale, diventando occasione di incontro e di scoperta, in grado di coinvolgere interi nuclei familiari oltre che gruppi di amici. Sono stati invitati a partecipare associazioni di volontariato che operano con disabili motori e psichici al fine di favorire l'integrazione alle attività motorie.
- Calcio a 5, 7 ed 11. Il calcio rappresenta un indubbio momento di aggregazione sociale nelle periferie delle grandi metropoli e nei centri più piccoli, entrambi ben lontani da strutture sportive accoglienti, e per questo va seguito con particolare attenzione. Il 2015 ha visto la

realizzazione di una grande festa del calcio ASI, un contesto unico nello spirito di una giornata per sportivi e famiglie di ogni nazionalità e di ogni età.

Eventi:

- Festa nazionale dell'etica: Un target scolastico, con comunicazioni ed iniziative mirate nel corso del 2015: dove tutte le scuole sono state inviate a presentare un progetto di Etica sportiva.
- Sport e cultura 2015 X edizione: manifestazione ideata per premiare le eccellenze, sportive e non, che si sono distinte in ambito sociale, sportivo e culturale.
- Asi Kids Active Camp: quattro giornate di sport (Roma, Milano, Napoli e Catania) tra settembre ed ottobre, per portare in strada i principi fondamentali dello sport, della sana alimentazione e della corretta cultura fisica, con campioni olimpici ed esperti dei settori toccati dall'evento.
- lo sport socialmente attivo: le azioni realizzate con i comitati periferici ASI puntano a promuovere l'attività motoria e lo sport, una sana alimentazione, il partecipare attivamente alla vita sociale anche di quartiere. Eventi di piazza preceduti da attività informative, di gioco e di pratica motoria attuate sul territorio attraverso i settori tecnico sportivi ed i comitati periferici.

Attività formative

Oltre alle attività sportive a sfondo sociale viene dato particolare spazio alle attività formative rivolte agli operatori, ai dirigenti, ai tecnici, ai volontari stessi. A questo scopo ASI organizza corsi di formazione nazionali e locali, finalizzati a comprendere le varie dinamiche sociali, sportive e culturali. Corsi per attività motoria con anziani e disabili, corsi per attività motoria con bambini, corsi per animatori culturali, ecc. Nel periodo aprile/giugno 2015 ASI, in collaborazione con la Regione Lazio, ha realizzato un corso di educazione alimentare e motoria finalizzato alla comprensione dell'importanza di una sana alimentazione e di un minimo di attività motoria a qualsiasi età. Parallelamente, su tutto il territorio nazionale, sono stati avviati percorsi formativi finalizzati alla pianificazione di azioni sociali e di prevenzione. Come agire, come coinvolgere, come offrire supporto e come interagire con le istituzioni, sono stati gli argomenti cardine della formazione sociale realizzata nel corso del 2015.

19 ASSOCIAZIONE AVVOCATO DI STRADA

a) Contributo assegnato per l'anno 2015: euro 13.984,84

b) Altri contributi statali:

A - Importo dei contributi statali concessi nel corso dell'anno 2015, con indicazione del relativo titolo di provenienza

Ente/Amministrazione concedente	Titolo: es. 5 per mille, cofinanziamento progetti, contributi allo svolgimento di attività istituzionali (indicare normativa di riferimento), ecc.	Importo concesso	Di cui erogato
Stato	5x1000 - Anno 2013	€7875,08	€7875,08

B - Importo dei contributi statali erogati nel corso dell'anno 2015 ma riferiti ad annualità precedenti, con indicazione del relativo titolo di provenienza

Ente/Amministrazione concedente	Titolo: es. 5 per mille, cofinanziamento progetti, contributi allo svolgimento di attività istituzionali (indicare normativa di riferimento), ecc.	Importo erogato	Annualità di riferimento
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	Quota parte progetto "La Città Fragile" di cui Avvocato di strada è stato partner, versati tramite bonifico dal capofila Auser - Progetto approvato nel 2011 dal MLPS e conclusosi nel 2013 Progetto sperimentale di volontariato ai sensi dell'art. 12 della Legge 11 agosto 1991, n. 266	€ 10.324,67	2011
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	Contributo anno finanziario 2014 legge n.438 del 15/12/1998 e legge n.476 del 19/11/1987	€ 25.170,03	2014
Totale		€ 35.494,70	

c) Bilanci

L'associazione ha regolarmente approvato il bilancio consuntivo 2014, i bilanci preventivo e consuntivo 2015. Nel 2015 il risultato di esercizio è stato un utile di euro 22.088,58. L'associazione ha dichiarato di aver sostenuto spese per il personale pari ad euro 21.602,51, spese per l'acquisto di beni e servizi pari ad euro 788,96, spese per altre voci residuali pari ad euro 30.906,54.

RELAZIONE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI – ANNO 2015

L'esperienza di Avvocato di Strada nasce verso la fine del 2000 a Bologna, per rispondere all'esigenza, emersa da più parti, di garantire una tutela giuridica effettiva e qualificata a coloro che vivono in strada poiché privi di una fissa dimora. Il progetto nasceva, infatti, con l'obiettivo di colmare una lacuna: in Italia la possibilità di essere ammessi al gratuito patrocinio, cioè l'opportunità di poter ricorrere ad un avvocato il quale verrà pagato direttamente dallo Stato per il lavoro svolto, è riconosciuto dalla Costituzione (art. 24, comma 3 Cost.) a tutte le persone non abbienti ovvero, che hanno un reddito annuo pari o inferiore ai 11.528,41 euro. Per ottenerlo è necessario recarsi presso gli